



## Carcare, De Vecchi lavora alla nuova giunta tra preferenze e quote rosa

Mercoledì 13 giugno 2018



**Carcare.** Franco Bologna vicesindaco, assessorati assegnati rispettando il responso delle preferenze, deleghe per tutti i consiglieri e coinvolgimento anche di chi è rimasto fuori dal consiglio. Sono queste le linee guida che in queste ore animano a Carcare la composizione della prima giunta targata De Vecchi, tra conferme e novità.

Innanzitutto Bologna, come detto. Già vicesindaco “in pectore” per via del mandato da primo cittadino appena concluso, si è guadagnato quel posto a suon di preferenze: nessun dubbio, dunque, sul fatto che sarà proprio lui ad affiancare il suo ex vice, in una sorta di “staffetta”. Quanto alla delega, tutto è ancora da decidere ma in base a quanto trapela dalla maggioranza è probabile che alla fine a Bologna vengano affidati i Lavori Pubblici.

Oltre a lui ci saranno altri tre assessori. La volontà, in questo caso, è quella di rispettare la tradizione assegnandoli ai più votati della lista: e il responso delle urne recita Alessandro Ferraro (195 preferenze), Andrea Alloisio (154) e Giorgia Ugdonne (119). Nessun dubbio sul primo e sulla terza, già assessori nella passata amministrazione: il primo dovrebbe conservare la delega alle politiche sociali, mentre per Ugdonne non è escluso un cambio di competenze, magari alle Attività Produttive, per “liberare” le deleghe a Cultura e Sport che erano di sua competenza negli ultimi due anni.

Il candidato naturale per lo Sport sembra essere Andrea Alloisio: giovanissimo (22 anni), ben inserito nel tessuto sportivo del paese e protagonista di un autentico exploit alle urne. Il posto da assessore, però, è a rischio: la legge sulle “quote rosa”, infatti, per garantire l’equilibrio di genere prevede, per i Comuni sopra i 3000 abitanti, almeno il 40% di donne in giunta. Con un sindaco uomo, una giunta eccessivamente “al maschile” rischierebbe di

violare la normativa; e difficilmente Alloisio potrà scalzare Bologna o Ferraro (più votati e con maggiore esperienza). Possibile, dunque, che al suo posto subentri la donna più votata dopo Ugdonne, ossia Enrica Bertone (84 preferenze): proprio a lei potrebbe andare la delega alla Cultura lasciata libera dalla collega.

Alloisio quasi certamente potrà comunque consolarsi con la delega allo Sport, anche da “semplice” consigliere: il neo primo cittadino infatti non fa mistero di voler coinvolgere nel governo del paese l'intera maggioranza. A precisa domanda non si sbilancia ed evita di parlare espressamente di deleghe, ma ammette: “Vedremo come responsabilizzare tutti i consiglieri comunali, ma anche le persone che non hanno avuto la fortuna di essere elette. Non so ancora come, ci stiamo lavorando, ma troveremo una formula per coinvolgere tutti”.

Almeno una delega, o quantomeno un ambito di competenza, dovrebbero andare dunque anche a Patrizia Mazza, Marco Camoirano e Stefania Resio, mentre i quattro non eletti (Silvia Longagna, Matteo Bonino, Renato Cerisola e Alex Percudani) daranno una mano dall'esterno, in una sorta di “gruppo allargato”.

Qualche novità in arrivo anche dalle minoranze. Nel gruppo di Alessandro Lorenzi si vocifera delle possibili dimissioni di Daniela Lagasio (la più votata): insieme a Rodolfo Mirri dovrebbe quindi entrare Alessio Morrone. Mentre Francesco Legario, secondo alcuni in predicato di cedere il posto a Michela Vassallo, alla fine ha deciso di restare in consiglio.